

Hupac da record, chiude il 2016 crescendo dell'11%

Pubblicato: Giovedì 2 Febbraio 2017



Il 2016 è stato per Hupac un anno record: per la prima volta il volume del traffico ha largamente superato il livello pre-crisi. Particolarmente dinamico si è dimostrato il segmento del traffico transalpino attraverso la Svizzera con una crescita del 19,4%. Nella rete Shuttle Net l'incremento del traffico è stato ancora una volta trainato dal segmento dei semirimorchi a profilo quattro metri. La rete per i quattro metri di Hupac comprende Belgio, Olanda, Germania, Scandinavia e Svizzera con oltre 50 partenze a settimana da e per l'Italia via Lötschberg e Sempione.

Anche la business unit Company Shuttle, costituita a fine 2015, ha contribuito notevolmente all'aumento del traffico. **Ogni settimana Hupac prende in carico 44 treni di singole aziende di trasporto** che si assumono il rischio di sfruttamento dei cosiddetti "company shuttle" e affidano a Hupac, in qualità di operatore, l'organizzazione e la gestione dei treni.

Il traffico non transalpino, ovvero il mercato spagnolo, quello dell'Europa dell'Est e dell'Estremo Oriente, **ha registrato una debole crescita dell'1,5%, mentre quello transalpino via Austria e via Francia ha mostrato una lieve flessione.**

Hupac ravvisa interessanti opportunità di crescita anche nel traffico marittimo dell'hinterland. L'affiliata di recente costituzione, la Hupac Maritime Logistics GmbH, è ai ranghi di partenza. La business unit guidata da Sven Lehmen (50) con sede operativa a Duisburg, si concentra sui porti occidentali di Rotterdam e Anversa. Dopo la creazione dei processi specifici per il traffico marittimo, come pratiche doganali, gestione dei container vuoti e trasporti first/last mile, Hupac prevede di lanciare linee marittime proprie nella prima metà del 2017.



Nel trasporto Far East, Hupac apre la propria rete europea per spedizioni da/per la Cina. Numerose spedizioni che oggi giungono dall'Asia su rotaia e affrontano poi l'ultima tappa su strada, possono essere veicolate su rotaia nella rete Hupac. La business area "Landbridge China" crea i collegamenti tra le reti. Sono in corso di progettazione i necessari treni feeder che saranno operativi nella prima metà del 2017.

Per l'anno in corso, Hupac prevede che la domanda rimanga stabile. «**L'apertura della galleria di base del Gottardo** ha inaugurato una nuova fase nel trasporto merci transalpino», spiega Bernhard Kunz, direttore di Hupac. «Il traffico attraverso il Gottardo funziona perfettamente. Nella seconda metà dell'anno è prevista la chiusura totale della linea di Luino per i lavori di costruzione del corridoio dei quattro metri; una sfida enorme che supereremo insieme ai nostri partner ferroviari, ai terminal, ai gestori delle infrastrutture e, naturalmente, ai nostri clienti».

Nel 2017 Hupac festeggia i propri 50 anni. La joint venture, fondata in Ticino nel 1967 da quattro autotrasportatori e le FFS con un capitale iniziale di 500.000 franchi, è diventata un operatore leader nel traffico combinato attivo in tutta Europa. «Guardiamo al passato con orgoglio», sottolinea Bernhard Kunz. «Sistemi aperti, mercati aperti, risorse di proprietà e capacità di innovazione sono il nostro credo. La chiave del successo è tuttavia rappresentata dai nostri collaboratori. Il nostro obiettivo è costruire il futuro del traffico intermodale – insieme ai nostri collaboratori, clienti e partner».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it